

pericolosa per quella regione, anche per l'avvenire sarebbe evitata.

Nè è il caso di tornare sui cinque milioni della partita di materiale delle cremagliere; non è lo Stato che ha venduto; è un'altra cosa. Vero o non, si dice che a Firenze l'abbia comprata una delle due Società che chiedono la concessione; ma codesta è una semplice notizia, e vedrà lei principalmente col non far punto le cremagliere, di non far usare il materiale a chi lo ha preso con troppa fretta. Il vero è che le mie proposizioni della relazione e del discorso di ieri non parmi siano state confutate in modo tale da mutare il mio convincimento, per quanto per deferenza a lei, onorevole Sacchi, io avessi voluto convincermi.

Permane il mio convincimento, epperò a discarico della responsabilità mia non posso che provocare il voto della Camera; che se non sarà favorevole non mi lascerà dolente, poichè non può mai esser tocco chi ha difeso gl'interessi nazionali e con essi quelli della regione che rappresenta. *(Bene!)*

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE CARMINE.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lacava.

LACAVA. Il desiderio che la legge sia al più presto approvata, mi spinge ad essere brevissimo.

In primo luogo mi associo al giusto encomio fatto dall'egregio relatore all'onorevole Sacchi, ministro dei lavori pubblici, il quale, con molto amore e alacrità, ha portato innanzi questo disegno di legge, che segna il principio di esecuzione delle leggi ferroviarie sulla Basilicata e sulla Calabria. Personalmente e come deputato di Basilicata sento il dovere di ringraziare vivamente l'onorevole Sacchi delle parole cortesi indirizzate alla mia persona, e insieme con lui devo anche a nome della mia provincia ringraziare tutti gli altri ministri dei lavori pubblici che hanno preso parte pel passato a questo progetto, che fu concepito ed iniziato da Giuseppe Zanardelli, alla cui venerata memoria mando un saluto, dopo che, malgrado la sua tarda età, ebbe percorsa, in un viaggio arduo e faticoso, la mia nativa provincia. E un ringraziamento debbo pure mandare agli onorevoli Giolitti, Ronchetti, Luzzatti, Orlando, Tedesco e Rava i quali, facendo parte del Governo, proposero e firmarono la legge speciale del 1904 sulla Basilicata. E, da ultimo, un ringraziamento debbo anche rivolgere all'onorevole Bertolini, il quale con la legge del 1908

portò a 90 milioni la spesa per le ferrovie della provincia di Basilicata, ed al quale si deve se furono compiuti in gran parte gli studi di quelle linee.

Debbo poi essere riconoscente agli onorevoli ministri dei lavori pubblici e del tesoro per avere accettato la proposta dell'onorevole Camera, sostenuta con tanta copia di argomenti in seno alla Commissione dall'onorevole Mango, per ciò che riguarda il mantenimento del sistema ordinario sulla Sicignano-Lagonegro.

Era questo direi un diritto di quelle popolazioni, ed io sono lieto che gli onorevoli ministri e la Commissione lo abbiano riconosciuto.

Quelle popolazioni devono essere grate all'onorevole Camera il quale, con tenacia e con grande amore ed audacia, ha sostenuto questo loro diritto, ricordando la previsione (egli l'ha chiamata vaticinio) da me fatta sulle ferrovie di quelle regioni, quando, nei giovani anni, andai come ministro delle poste, insieme col mio carissimo amico Finali, ad inaugurare quella linea. Ma l'onorevole Camera deve rammentare un'altra mia previsione.

La Certosa di Padula che è uno dei monumenti architettonici più insigni del Mezzogiorno, ora sta quasi per essere distrutta dall'ala del tempo, se non se ne cura bene la destinazione.

Il municipio di Padula dovrebbe essere più alacre e meno incerto a questo riguardo, ed io mi affido in questo allo stesso onorevole Camera, perchè egli veda di far sì che quell'edifizio e quella chiesa monumentale non siano distrutte dal tempo.

Un'ultima raccomandazione è il ricordo all'onorevole ministro, che le popolazioni mal vedrebbero l'uso della cremagliera per le ragioni indicate nella relazione.

E non aggiungo altro, *(Bene!)* affinchè la legge giunga rapidamente in porto, e prego tutti i colleghi a voler rinunciare ai loro ordini del giorno ed emendamenti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Berlingieri il quale ha presentato il seguente emendamento alla lettera e) del numero 1: dopo le parole: « per la Sila » aggiungere: « Grande ».

L'onorevole Berlingieri ha facoltà di svolgerlo.

BERLINGIERI. L'aggiunta che io propongo al comma e) dell'articolo 1° mira esclusivamente a chiarire meglio quella parte della legge che determina il tracciato della rete ferroviaria che dovrà congiungere: Co-